

L'INIZIATIVA IN VALBISAGNO

LUI ENTRA IN CASA e la saluta appena. Non si ricorda della visita medica che lei aveva in programma. Lei glielo fa notare, e a poco serve l'abbraccio freddo e non proprio spontaneo di lui. In un'altra scena lei è sempre al telefonino, incapace di lasciare le tensioni e occupazioni di una vita in carriera fuori dall'uscio di casa. Lui prova a intavolare una conversazione, ma non sembra esserci spazio per parlare. E poi c'è la terza situazione: si tratta della classica suocera che "comanda", provocando un profondo disagio nel matrimonio di figlio e nuora. Coppie a un passo dalla crisi, coppie che credono di esserne lontane ma presentano già, evidenti, le crepe di un amore messo a dura prova dal tempo o dalla quotidianità. A Genova c'è un'associazione, laica ma di ispirazione cattolica, che per promuovere l'autodiagnosi della coppia e prevenire divorzi e separazioni s'è inventata la *web-fiction* teatrale. Per la prima volta in Italia ieri alcuni attori (Massimo Malagugini e Mirella Maselli) e un'affermata psicologa-psicoterapeuta (Alessandra Lancellotti) hanno mostrato, in diretta web-tv, come comportarsi tra coniugi, invitando a comprendere quante differenze ci possano essere nel modo di porsi e nei comportamenti. Ad assistere a questo esperimento, ieri, centinaia di coppie collegate da tutta Italia.

«L'evento, unico nel suo genere perché unisce conferenza e spettacolo e si avvale dello strumento di internet per arrivare a quanti più possibile, si inserisce nella nostra campagna per la promozione dell'unità familiare e la crisi di coppia - spiega Aldo Delfino, presidente di Aiuto Famiglia Onlus - invitiamo le persone a non aspettare di avvicinarsi al punto di non ritorno prima di chiedere aiuto. Capirsi, e arrivare a chiedere aiuto, può essere l'unico modo per evitare future e irrimediabili fratture».

Quaranta iscritti, 15 volontari che costantemente svolgono consulenze e incontri, tre centri in luoghi strategici della città, "Aiuto Famiglia" risponde quotidianamente a ogni questione. Si tratta di migliaia di persone, decine di telefonate e e-mail ogni giorno. Chi telefona può parlare già dal primo colloquio con la persona più indicata, potendo anche scegliere se confrontarsi con un uomo o una donna. Molte volte, però, quasi tutto



Il palco sul quale è stata portata in scena la fiction sui problemi di comunicazione tra le coppie nella chiesa di San Gottardo

Una fiction per curare la crisi della coppia

Due attori hanno spiegato come evitare conflitti tra coniugi Lo spettacolo portato in scena sul palco "trasmesso" sul web

avviene via etere. Al confessionale laico dell'associazione si accostano in molti e in molti chiedono aiuto. Per salvare le sorti di un matrimonio in crisi, per chiedere come risolvere il rapporto difficile con i figli, per capire come arrivare alla fine del mese. Questa, tra l'altro, è una delle uniche associazioni alle quali la Chiesa ha concesso di parlare di sessualità. Resisi conto della situazione e di quanto bisogno ci sia di fare prevenzione, quelli di Aiuto Famiglia hanno lanciato una serie di iniziative e campagne di sensibilizzazione. La più originale è andata in scena ieri a San Gottardo, in Valbisagno.

«Scene da un matrimonio, capire e

interpretare il non detto» si presenta come uno spettacolo teatrale, ma è molto di più. Tre le situazioni proposte dagli attori. Alla fine di ognuna, la psicoterapeuta sottolinea i comportamenti sbagliati durante la conversazione, soffermandosi soprattutto sugli atteggiamenti del corpo, che molto più di ogni altro fattore influisce sulla riuscita o meno del dialogo. A questo punto gli attori rientrano in scena, e mostrano come si sarebbe meglio potuto evitare un litigio o un confronto acceso con tanto di amaro in bocca finale. A intervallare il tutto violino e organo suonati da Massimo Di Francisca e Fabio Francia.

«La comunicazione si fa sempre di

più col corpo - spiega Alessandra Lancellotti, che della web-fiction è anche autrice assieme a Malagugini - Il nostro corpo, come si pone, passa nella mente dell'altro più di ogni parola. È stato scientificamente dimostrato che la significatività dello sguardo, l'intenzione amorevole o distaccata, la postura, colpiscono positivamente o negativamente il nostro cervello. E allora dobbiamo imparare a decodificare qualsiasi segnale che l'altro ci dà. Possiamo chiamarle pillole di felicità corporale. Felicità che si può spegnere o accendere con un gesto».

Fare il check-up della coppia come si fa quello dell'auto. «È importante

farlo prima che succeda l'irreparabile», dice Lancellotti. Ieri sera, alla fine dello spettacolo, a ciascuna coppia è stato consegnato un questionario sul quale fare la propria autodiagnosi. Capire di avere problemi è il primo passo per uscirne. Per chi si è perso l'evento, sul sito www.aiutofamiglia.it verrà nei prossimi giorni caricato il video della serata.

In alternativa si potrà capire come affrontare i problemi di coppia rivolgendosi direttamente ad Aiuto Famiglia via e-mail (ascolto@aiutofamiglia.it) o via cellulare (339.70.400.50).

DANIELE GRILLO
grillo@ilsecoloxix.it

PARLARSÌ O EVITARSÌ IL SILENZIO DI LUI

In molte coppie l'uomo ritiene, inconsciamente, che la moglie sia lì come una madre. Dunque la tratta come una donna che si adatta alle sue esigenze, oppure ne sta lontano perché la teme. Il 30% delle depressioni delle donne è dovuto a questo silenzio "evitante", frutto del modo di comunicare sbagliato del marito

CARRIERA E FIGLI MOMENTI PREZIOSI

Nella coppia dove a casa, con il bambino, rimane soprattutto lui, fondamentale è sfruttare le occasioni in cui la famiglia si riunisce. Con il bambino devono giocare entrambi; lei deve spegnere il telefonino e il marito non deve sottoporla a "interrogatori" sulla giornata ma farla sentire al centro delle sue attenzioni.

SUOCERE INVADENTI RUOLI DA RISPETTARE

Ognuno al suo posto, rispetto di ruoli e situazioni. Una suocera che si intromette può mettere a rischio la comunicazione amorosa tra marito e moglie. Nella web fiction sono state presentate due situazioni. Da una parte la suocera invadente, dall'altra quella che dopo aver tenuto il nipote torna a casa propria.

IL QUESTIONARIO CHECK UP DI COPPIA

Come ti comporti col partner? Con che occhi guardi tuo marito/moglie? E il tuo tono della voce com'è? Un semplice test (presto pubblicato anche sul sito aiutofamiglia.it) può aiutare una coppia a capire il suo stato di salute. Fondamentale, per prevenire i problemi, è saper ascoltare il cuore del proprio rapporto.

La MUSICA è niente
se nessuno
la può SENTIRE.

Campagna di prevenzione
HEAR the WORLD.

CI CONTATTI
PER CONTROLLARE
GRATUITAMENTE
IL SUO UDITO.

Hear the world
an initiative by PHONAK

Plácido Domingo, tenore e direttore d'orchestra

Hear the World è un'iniziativa internazionale ideata da Phonak per aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'udito, un problema che colpisce più del 16% della popolazione mondiale. Plácido Domingo, Annie Lennox, Dionne Warwick, Harry Belafonte, Laura Pausini e altri artisti di fama internazionale hanno unito le loro forze a favore di Hear the World. Nel contesto di questa iniziativa, Phonak ha istituito la Hear the World Foundation, un'entità non-profit per supportare progetti dedicati all'aiuto di chi è affetto da deficit uditivo.
www.hear-the-world.com

Audiomedical Centro Acustico Paravagna
supporta l'iniziativa Hear the World.

Via Colombo, 7 (angolo via Fiume, lato Stazione Brignole) - Genova
Tel. 010 565917 - 010 590862.

AUDIOMEDICAL
CENTRO ACUSTICO
Paravagna

AUDIOMEDICAL
CENTRO ACUSTICO
Paravagna

27 anni
al servizio del Vostro udito

PHONAK Starkey PHILIPS oticon Beltone

- prove controlli e consulenza gratuiti
- convenzioni ASL-INAL
- assistenza, pile e riparazioni su apparecchi di tutte le marche
- tecnico audioprotesista laureato in sede
- apparecchi acustici digitali praticamente invisibili
- acufene tinnitus



GENOVA CENTRO - Via Colombo, 7R
(angolo Via Fiume a 50m. dalla Stazione Brignole)

010 561917 - 010 590862